

(426) *Monsignor di San Polo*, era Francesco di Bourbon Conte di S. Polo (o *Saint-Paul*) e di Chaumont nato 1491, morto 1545, generale di grido, ma nell'amministrazione della guerra di poco governo e disordinato, del che fanno concorde testimonianza gli Scrittori (nota a p. 176 del Vol. II. Documenti di Storia Ital. Firenze 1847). Di lui tutti gli Storici. Io tengo delle lettere originali sue dirette a *Francesco Contarini* ch'era per la Veneta Repubblica ambasciatore presso di lui a. 1528-1529. Il Burigozzo scriveva *Mons. de San Pol* (*qual era gran homo de França*) nel 21 giugno 1529 fu fatto prigione a Landriano dal capitano Cesareo *Antonio de Leyva* in un fatto d'arme ivi succeduto tra' Francesi e i Cesarei (pag. 493, 494. Arch. Storico Vol. III. Firenze 1842). Mons. di S. Polo era poco stimato dal Navagero (v. nota 282).

(427) Il *Duca d'Albania* era Giovanni Stuardo, o Stuart, cavaliere di S. Michele. Fu ricordato dal Navagero sotto il di 25 novembre 1524 dicendo che il re Cristianissimo avea richiesto a Sua Santità il passo per mandar quel Duca con gente nel reame di Napoli, e che ne ebbe dal Papa risposta ambigua; e che nel dicembre 1525 e gennajo 1525 (1526) alloggiò su quel de' Lucchesi per poi passare avanti. Anche il Guicciardini (p. 454 ediz. citata) rammenta per questo fatto il Duca d' Albania, ed eziandio lo nomina a p. 462, 464. Vedi Moreri (T. VI. p. 365 num. X, e Castiglione Lettere T. I. p. 413).

(428) *Monsignor di Guisa* fu Claudio di Lorena Duca di Guisa figliuolo di Renato II, nato 1496, morto 1550, valente guerriero, di cui vedi la Biografia Universale sotto la voce *AUMALE* (Vol. III. p. 460).

(429) Il *Marchese di Saluzzo* ossia Michele Antonio dodicesimo Marchese di Saluzzo, figliuolo di Luigi II, militando intervenne a varie battaglie, e anche a quella di Pavia. Morì del 1529 di soli anni 44 (Biogr. Univers. Vol. L. 387, 388). Una sua lettera al Doge di Venezia nel giugno 1526 sta a p. 209 del Vol. I. de' Documenti di Storia Italiana. Era allora destinato a condurre le *gendarme* che il re di Francia avea promesso di dare nella lega fatta col Papa e co' Veneziani; e chiedeva ajuto alla Signoria per poter metter all'ordine *quattro mila*, fanti che dovevano stare insieme colle *gendarme*.

(430) *Monsignor di Brion*, nominato altre volte in questi Dispacci dal Navagero, era *Filippo di Chabot* più conosciuto sotto il nome di *Ammiraglio di Brion*. Si batté da prode nella battaglia di Pavia. Morì 1543. Vedi suo articolo a pag. 83-86 del Vol. XI. Biogr. Univ.

(431) *Monsignor de Laval* fu *Gui XVI Conte di Laval*, di Monforte, e di Quintino ec. Governatore ed Ammiraglio di Bretagna, e morì del 1531. Vedi Moreri (T. IV. 553).

(432) *Monsignor di Aubigni* è quell'*Eberardo d'Obigni* il quale dal Guicciardini sotto l'anno 1499 è ricordato come uno de' condottieri d'arme di Lodovico re di Francia nella guerra contra il Duca di Milano. Vedi nel detto Storico a pag. 449 della citata edizione, e vedi meglio a pag. 225, 228 e altre della *Storia di Milano* di *Giovanni Andrea Prato* inserita nel Tomo III. dell'Archivio Storico Italiano. Firenze 1842, 8.<sup>o</sup>

(433) Quegli che qui il Navagero chiama *Drius*, è Claudio I. Signore di *Rieux*, talvolta detto *Reux* e *Riux*, del quale fa ricordanza il Moreri T. V. p. 511 siccome compagno di Francesco I. nelle sue guerre d'Italia, e prigioniere fatto con lui nella battaglia di Pavia. Del resto combinano con quelli d'atichi qui dal Navagero i nomi degli ostaggi che leggonsi a p. 401 del *Dumont. Corps diplomatique*. Amsterdam 1726. fol. Tomo IV. Parte I. ove sta il Trattato di pace fatto nella città di *Madrid* il 14 gennajo 1525 (cioè 1526) fra Carlo V. e Francesco I., e la Protesta del re di Francia fatta a *Madrid* prima della segnatura del Trattato di pace *le 14 janvier 1525 stile de France, l'anné commençant a Pâque, et stile d'Espagne 1526 l'anné commençant au premier janvier — Lesquels ostages (dice il Trattato) seron ceux*